ROTARY CLUB POMEZIA LAVINIUM

Associazione Distretto 2080 del Rotary International

REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è conforme al Manuale di Procedura 2022 del Rotary International. Esso si compone di 10 pagine (incluso il frontespizio) e include 11 articoli. Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del Rotary Club Pomezia Lavinium in Pomezia, in data 26 marzo 2024.

Pomezia, 26/03/2024

Il Presidente A.R. 2023-2024
Daniela Pecorari

Il Segretario A.R. 2023-2024
Giuseppe Comito

REVISIONI

Approvato dal Club il 20 Gennaio 2004

Il Presidente
Filippo Cosignani

Il Segretario
Piero Mattei

Emendato dal Club il 7 Febbraio 2006

Il Presidente
Fabio Pinzari

Il Segretario
Piero Mattei

Emendato dal Club il 20 Novembre 2012

Il Presidente
Alessandra Ciommei

Il Segretario
Mario Ciancarella

Emendato dal Club il 11 Giugno 2013

Il Presidente
Alessandra Ciommei

Il Segretario
Mario Ciancarella

Emendato dal Club il 31 Maggio 2016

Il Presidente
Gianluigi Martinelli

Il Segretario
Aldo Varchetta

Emendato dal Club il 30 Maggio 2017

Il Presidente
Franco Ceccarelli

Il Segretario
Giuseppe Comito

Emendato dal Club il 13 Novembre 2018

Il Presidente
Roberto Pacitto

Il Segretario
Giuseppe Comito

Emendato dal Club il 1 Settembre 2020

Il Presidente
Erasmo Paone

Il Segretario
Daniela Pecorari

Emendato dal Club il 22 Marzo 2024

Il Presidente
Daniela Pecorari

Il Segretario
Giuseppe Comito

Sommario

ARTICOLO 1 DEFINIZIONI 4
ARTICOLO 2 CONSIGLIO DIRETTIVO 4
ARTICOLO 3 ELEZIONI E DURATA DEL MANDATO 4
ARTICOLO 4 COMPITI DEI DIRIGENTI 5
ARTICOLO 5 RIUNIONI 6
ARTICOLO 6 QUOTE 7
ARTICOLO 7 SISTEMA DI VOTAZIONE 8
ARTICOLO 8 COMMISSIONI 8
ARTICOLO 9 FINANZE 8
ARTICOLO 10 PROCEDURE DI ACCOGLIMENTO DI NUOVI SOCI 9
ARTICOLO 11 EMENDAMENTI 10

Articolo 1 Definizioni

1. Club: il Rotary Club Pomezia Lavinium
2. Consiglio: Il Consiglio direttivo del Club.
3. Consigliere: un membro del consiglio direttivo del Club.
4. Dirigente: un consigliere con carica direttiva
5. Socio: un socio attivo, non onorario, del Club.
6. Quorum: il numero minimo di partecipanti (numero legale), che devono essere presenti per le votazioni: un terzo dei soci del club per decisioni relative al club e la maggioranza del consiglio direttivo del Club per le decisioni relative al consiglio direttivo del Club.
7. RI: Rotary International.
8. Distretto: è l'associazione Distretto 2080 del Rotary International della quale il Club è socio.
9. Anno: un periodo di 12 mesi che inizia il 1º luglio. (anche riferito come Anno Sociale o Anno Rotariano)
10. Per iscritto: una comunicazione capace di essere documentata, a prescindere dal metodo di trasmissione.

Articolo 2 Consiglio direttivo

Sezione 1 - L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo composto dal presidente, dal presidente uscente, dal presidente eletto, dal vice-presidente, dal segretario, dal tesoriere e dal prefetto (cariche direttive). Ad essi si aggiungono i consiglieri senza cariche direttive, eletti come stabilito nell'Art.3 di questo regolamento.

Sezione 2 - Tutte le riunioni del C.D. saranno verbalizzate dal Segretario ed il verbale, dopo la approvazione del Presidente, verrà custodito a cura del Club per cinque anni. Il verbale è inoltre distribuito a tutti i soci conformemente a quanto stabilito nello statuto del Club (Art.7, C3).

Sezione 3 - I membri (ad esclusione del presidente, del presidente Eletto e del Presidente Uscente), che non saranno presenti a tre Consigli direttivi, senza un giustificato motivo ritenuto tale dal C.D., saranno considerati dimissionari. In tale caso il C.D. potrà cooptare nuovi membri in sostituzione dei dimissionari.

Articolo 3 Elezioni e durata del mandato

Sezione 1 — Un mese prima dell'elezione, il Consiglio Direttivo, nomina una commissione elettorale chiamata a designare il/i candidato/i alla presidenza per il secondo anno seguente a quello in corso. Membri di questa commissione sono:

- il Presidente eletto, che ne assume la presidenza;
- Il presidente del Club nell'anno immediatamente precedente il corrente anno
- da uno a tre membri scelti fra i soci.

il/i candidato/i alla presidenza per il secondo anno seguente a quello in corso dovrà essere un socio attivo del Club che al momento della candidatura risulti in regola con gli adempimenti finanziari nei confronti del club e che, alla data prevista del suo insediamento abbia ricoperto almeno una carica direttiva nel Club.

Entro il mese di novembre e comunque prima della riunione annuale dei soci chiamata per lo

svolgimento delle elezioni, il Presidente Eletto redige la lista dei dirigenti del Club e dei consiglieri senza cariche direttive che lo affiancheranno quali membri del consiglio direttivo del successivo anno rotariano. I consiglieri senza cariche direttive possono essere previsti in un numero minimo di uno e massimo di sette.

I candidati espressi nei modi indicati nei due precedenti capoversi di questo articolo, sono sottoposti alla ratifica del Consiglio Direttivo che, in caso positivo, da' mandato al segretario di redigere due schede da utilizzare nelle votazioni:

- la prima riportante, in ordine alfabetico, i nomi dei candidati designati dalla Commissione Elettorale per la nomina a Presidente per il secondo anno seguente a quello in corso;
- la seconda riportante, nelle rispettive cariche, i nomi dei candidati proposti dal Presidente Eletto quali membri del Consiglio direttivo per l'anno seguente a quello in corso, lasciando uno spazio vuoto accanto a ciascun nominativo, al fine di dare la possibilità ai votanti di esprimere un'eventuale candidatura alternativa.

La riunione annuale dei soci chiamata ad eseguire le votazioni sarà convocata almeno 7 giorni solari prima della data prevista. Durante il suo svolgimento, avrà luogo la votazione per il ruolo del Presidente del secondo anno dopo quello corrente e dei dirigenti del Consiglio direttivo del primo anno dopo quello corrente.

Le votazioni si svolgono nei modi previsti nella convocazione per come deliberato dal Consiglio Direttivo. Di norma, ma non obbligatoriamente, le votazioni avvengono in presenza e a scrutinio segreto.

Sezione 2 — I candidati che abbiano ottenuto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche.

Sezione 3 — Se **un posto nel consiglio direttivo o altro ufficio rimane vacante, i consiglieri rimanenti dovranno provvedere a nominare un sostituto.**

Sezione 4 — **Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, il consiglio entrante provvede alla sostituzione.**

Sezione 5 — La durata del mandato di tutte le cariche è un anno. Non sono posti vincoli sul numero di mandati che un socio può svolgere.

Sezione 6 - Quando non viene eletto o non è più attuabile l'avvenuta nomina di un successore, il mandato di un presidente può essere prorogato fino a un anno.

Articolo 4 Compiti dei dirigenti

Sezione 1 – Presidente. Ha il compito di presiedere le riunioni del Club e del Consiglio Direttivo e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo ufficio, quali a titolo di esempio e non esaustive: rappresentanza del Club verso l'esterno, nomina i Presidenti di tutte le Commissioni, vigila affinché nel Club prevalga sempre lo spirito rotariano.

Ogni corrispondenza indirizzata all'esterno del Club deve obbligatoriamente riportare la firma del Presidente

Sezione 2 – Presidente Eletto. Ha il compito di servire nel Consiglio Direttivo del Club e di svolgere altre mansioni affidategli dal Presidente del Club o dal Consiglio stesso. Inoltre, a partire dal mese di gennaio provvederà a convocare i membri del Consiglio Direttivo della sua annata di presidenza, di provvedere alla nomina dei Presidenti delle Commissioni ed alla stesura dei relativi programmi, al fine d'iniziare immediatamente l'attività del Club con la sua entrata in carica.

Sezione 3 – Vicepresidente. Ha il compito di presiedere le riunioni del Club e del Consiglio Direttivo in assenza del Presidente e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse all'ufficio di consigliere.

Sezione 4 – Segretario. Ha il compito di: tenere aggiornato l'albo dei soci; registrare le presenze alle riunioni; diramare gli avvisi di riunione del Club, del Consiglio Direttivo; redigere e conservare presso la sede del Club i verbali di tali riunioni; svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo ufficio. Su segnalazione del tesoriere invita, per posta, i Soci che non abbiano pagato le quote al saldo nei modi e nelle forme previste, ad adempiere in conformità allo statuto del Club (art.13, comma 3, lettera a). Il Consiglio può decidere di affidare ad altro membro del Consiglio direttivo quest'ultimo compito.

Sezione 5 – Tesoriere. Ha il compito di custodire i fondi, rendendone conto al Club ogni anno ed in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal Consiglio Direttivo e di svolgere le altre mansioni connesse al suo ufficio. Insieme con il Presidente del Club elabora il preventivo di cassa da portare all'approvazione del Consiglio Direttivo e successivamente della Riunione Ordinaria dei Soci. Controlla che le spese del Club rientrino in quelle previste dal preventivo di cassa, approvato dal Consiglio Direttivo e dalla Riunione Ordinaria dei Soci o che abbiano le debite approvazioni. Redige e trasmette un rendiconto semestrale ad ogni singolo socio e riscuote il dovuto entro il termine stabilito in 30 gg dalla richiesta inoltrata per iscritto. Collabora attivamente con il Segretario segnalando tempestivamente i soci che non abbiano pagato quanto da loro dovuto entro le scadenze.

Sezione 6 – Prefetto. Svolge le mansioni normalmente connesse al mantenimento dell'ordine nel Club ed in particolare: sovrintende al decoro del Club, cura i rapporti con i ristoranti ed alberghi dove il Club si riunisce, mette a loro agio gli ospiti del Club. In particolare, vigila affinché venga sempre attuato il protocollo ed il cerimoniale del Rotary.

Sezione 7 – Consiglieri senza cariche direttive. Coordinano e/o presiedono le commissioni, riportando al Presidente ed al Consiglio Direttivo le loro proposte e realizzazioni. Possono anche assicurare, pro tempore o stabilmente per il corrente anno, su mandato del Club o del Consiglio o del Presidente, i compiti pertinenti al segretario o al tesoriere o al prefetto, assumendo in tal modo il ruolo di vice della carica direttiva in questione. Partecipano, con pieno diritto di voto, ad ogni decisione del Consiglio.

Articolo 5 Riunioni

Sezione 1 - La riunione annuale del Club si tiene entro il mese di dicembre di ciascun anno. In tale riunione saranno eletti il Presidente, i dirigenti e i consiglieri senza cariche direttive.

Una prima Riunione Ordinaria con il quorum del Club sarà tenuta entro il 31 luglio di ogni anno per l'approvazione del consuntivo di cassa dell'anno precedente e del preventivo dell'anno in corso.

Il Presidente in occasione di riunioni di particolare importanza ne potrà disporre, comunicandolo per tempo, lo svolgimento per soli soci.

Il Presidente o il Consiglio direttivo, a maggioranza dei suoi membri, possono convocare una Riunione Ordinaria con quorum dei soci ogni qualvolta ritengano che un problema che investa il Club necessiti del coinvolgimento di tutti i soci.

Anche i soci, se in numero non inferiore ad un terzo dell'effettivo e per argomenti d'attinenza della riunione ordinaria con quorum, possono richiedere al Presidente del Club la convocazione di una riunione ordinaria con quorum purché gli argomenti da trattare siano stati prima portati all'attenzione del Consiglio Direttivo.

Il quorum richiesto per la regolare costituzione della riunione annuale e delle riunioni ordinarie con quorum è rappresentato da un terzo dei soci.

Le riunioni annuale e ordinarie con quorum sono convocate per iscritto dal segretario (o dal Presidente o dal Segretario esecutivo), su mandato del Consiglio Direttivo con un anticipo di almeno sette giorni solari.

La riunione annuale e ordinarie con quorum. saranno verbalizzate dal Segretario ed il verbale, dopo la approvazione del Presidente, verrà custodito a cura del Club per cinque anni. Il verbale è inoltre distribuito a tutti i soci entro 30 giorni dalla conclusione della riunione cui si riferisce, coerentemente a quanto stabilito nello statuto del Club (Art.7, C3) in merito alle riunioni del Consiglio.

Sezione 2 - Il club si riunisce nel modo seguente: La prima settimana del mese è riservata alla riunione mensile del Consiglio Direttivo. Sono indette riunioni ordinarie (senza quorum e senza scopo di espressione di volontà del Club) con cadenza settimanale a partire dalla seconda settimana del mese, sempre che nella settimana non sia già prevista una riunione contemplata alla sezione 1 di questo articolo.

Le riunioni sono annunciate con largo anticipo. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati con un ragionevole anticipo.

Sezione 3 — Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono una volta al mese. Riunioni straordinarie possono essere convocate con congruo preavviso dal presidente ovvero su richiesta di due consiglieri.

Il quorum richiesto per una riunione deliberante del Consiglio Direttivo è costituito dalla presenza del 50% + 1 dei suoi membri e le delibere sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni del Consiglio sono esperite con voto palese salvo diversa motivata indicazione del Presidente

Articolo 6 Quote

Sezione 1 – La quota annuale dovuta da ogni socio al Club ammonta a € 1.200,00 (euro milleduecento/00). Tale quota è corrisposta nel modo seguente: metà della quota annuale è dovuta, di norma, entro il 31 luglio dell'anno e comunque entro trenta giorni dalla scadenza indicata per iscritto dal tesoriere e si riferisce al semestre luglio-dicembre, la seconda metà è dovuta, di norma, nel mese di gennaio dell'anno e comunque entro trenta giorni dalla scadenza indicata per iscritto dal tesoriere e si riferisce al semestre gennaio-giugno. La quota sociale annuale comprende le quote individuali destinate al Rotary International, l'abbonamento annuale a una rivista ufficiale, le quote individuali destinate al distretto, i contributi al club e altri eventuali contributi individuali richiesti dal RI o dal distretto, il costo connesso alla partecipazione del(la) socio(a) ad ogni riunione conviviale del club con eccezione degli eventi conviviali indetti ai fini di raccolta fondi se tale gratuità non sia stabilita dal Consiglio e comunicata ai soci.

Indipendentemente dalla data d'ingresso, il socio pagherà l'intera quota semestrale per il semestre nel quale il suo ingresso ha luogo ad eccezione degli ammessi in occasione della "Festa di Natale" e del "Passaggio della Campana" per i quali la quota semestrale versata si riferirà, rispettivamente, al secondo e al primo semestre dell'anno. La quota semestrale non è frazionabile, né rimborsabile

Sezione 2 - Il Club non stabilisce alcuna quota d'ingresso da corrispondersi una tantum all'atto dell'ingresso di un nuovo socio.

Sezione 3 - Eccezioni. Si stabiliscono le seguenti eccezioni:

(a) "soci under 35". I soci che, al 1 luglio non abbiano già compiuto l'età di anni 35 avranno ridotta la quota sociale relativa al primo semestre dell'anno rotariano di € 125,00 (euro centoventicinque/00). I soci che, al 1 gennaio non abbiano già compiuto

l'età di anni 35 avranno ridotta la quota sociale relativa al secondo semestre dell'anno rotariano di € 125,00 (euro centoventicinque /00).

(b) "Soci in doppia affiliazione con il Rotaract" I Soci che risultano avere le caratteristiche contemplate al precedente punto (a) e di essere anche soci attivi di un Club Rotaract godranno della riduzione contemplata al punto (a) aumentata di € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni semestre.

(c) I soci, in occasione della loro prima ammissione al Club, che non siano già Rotariani in trasferimento da altri Club e non lo siano stati nei 12 mesi precedenti alla richiesta di affiliazione al Club, godranno di una riduzione della quota semestrale di € 300,00 (euro trecento/00) per due semestri consecutivi.

(d) Il socio appartenente allo stesso nucleo familiare di un socio attivo del Club che non goda di alcuna delle riduzioni previste in questa Sezione 3, avrà ridotta la quota sociale annua di € 250,00 (euro duecentocinquanta/00).

(e) Le "riduzioni" di cui alle lettere (a), (b), (c), (d) della presente sezione, si applicano sempre alla "quota sociale" definita alla sezione 1 di questo articolo e non sono cumulabili.

L'applicabilità ed il concreto godimento delle eccezioni sopra riferite non incide in alcun modo sui diritti e doveri del socio.

Sezione 4 – emendamenti. Variazioni a quanto stabilito in questo articolo possono essere proposte dal consiglio direttivo in una riunione ordinaria e rese operanti solo dopo l'approvazione dei soci nel corso di una riunione ordinaria con quorum. La risultante decisione avrà validità dal giorno successivo alla data nel quale è avvenuta la decisione stessa e non avrà, in alcun caso, effetto retroattivo su oneri già dovuti alla data della decisione.

Articolo 7 Sistema di votazione

Tutte le votazioni, ad eccezione di quelle relative all'elezione di Presidente, dirigenti e consiglieri senza cariche direttive, devono essere effettuate in modo palese (a viva voce o per alzata di mano). Il consiglio può tuttavia disporre che determinate decisioni siano prese a scrutinio segreto.

Qualora il Club si doti di un Club satellite tale modalità di voto dovrà essere estesa al Club satellite.

Articolo 8 Commissioni

Sezione 1 — Le commissioni del club sono almeno quelle elencate all'articolo 11, comma 7, dello statuto del Club.

Sezione 2 — Il presidente del Club è membro di diritto di tutte le commissioni.

Sezione 3 — Il presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

Sezione 4.-. Le commissioni di club coordinano le loro attività per conseguire gli obiettivi annuali e a lungo termine del club.

Articolo 9 Finanze

Sezione 1 — Entro il primo mese di ogni anno sociale, il consiglio, nelle figure dei tesorieri entrante ed uscente, deve presentare il bilancio consuntivo dell'anno precedente e un bilancio

di previsione delle entrate e delle spese previste per l'anno in corso e disporne la successiva sottomissione, per l'approvazione, all'assemblea dei soci chiamati in riunione ordinaria con quorum.

Sezione 2 — Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club nella banca o nelle banche designate dal consiglio e registrare per iscritto tutte le voci di spesa o di entrata nei fondi del Club. Ogni voce di spesa dovrà essere accompagnata da un valido documento giustificativo

Sezione 3 — Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o da altri dirigenti autorizzati dal consiglio o, solo in caso di pagamenti obbligatori, senza necessità di autorizzazione (rientrano tra i pagamenti obbligatori i contributi dovuti al Distretto o al Rotary International o il rimborso a soci per spese effettuate in nome e per conto del Club, autorizzate dal Consiglio e rendicontate opportunamente, incluse le spese contemplate all'art.10, sezione 6 di questo regolamento).

Sezione 4 — Una volta all'anno la contabilità del club deve essere sottoposta a revisione contabile da parte di una persona qualificata.

Articolo 10 Procedure di accoglimento di nuovi soci

Sezione 1 — Il nome di un potenziale nuovo socio(a) viene proposto ai fini della sua affiliazione al club, al consiglio e alla commissione per l'effettivo da un socio(a) di questo o di altro club.

Sezione 2 — Il consiglio, recepito il parere della commissione effettivo, approva o respinge la candidatura dell'aspirante socio entro 30 giorni dalla sua presentazione e informa il socio proponente della decisione.

Sezione 3 — Se la decisione del consiglio è favorevole, il Segretario invia la notizia a tutti i soci per iscritto invitando ciascuno ad esprimere eventuali riserve per iscritto o far valere, in alternativa, il silenzio-assenso.

Sezione 4 – In caso di assenze di riserve, il candidato viene invitato a entrare nel club. A tal fine il Consiglio dà mandato al segretario di indirizzare tale invito al candidato corredandolo di ogni notizia necessaria a tale fine. In particolare, si richiederà al candidato di adempiere agli obblighi di tipo economico e di tipo normativo in termini di consenso alla gestione dei dati sensibili in favore del Club coerentemente con le norme di legge vigenti in materia di Privacy.

Sezione 5 –Nel caso in cui almeno un socio abbia presentato delle obiezioni scritte, il Consiglio Direttivo le esaminerà nel corso di una sua riunione rimettendo ai voti la candidatura dell'aspirante socio. Se il consiglio confermerà, a maggioranza, l'approvazione della candidatura, il candidato sarà considerato ammissibile secondo le procedure del precedente articolo, diversamente la candidatura sarà respinta dandone notizia al proponente.

Sezione 6. - "Spese di accoglienza di un aspirante socio". Qualora un Socio (presentatore) abbia sostenuto spese per ospitare l'aspirante socio in conviviali del Club al fine della sua presentazione al Club stesso, nel caso in cui l'aspirante socio sia successivamente ammesso nel Club secondo le procedure oggetto del presente articolo e tale ammissione si concretizzi nell'effettivo ingresso del nuovo socio nel Club, il Socio (presentatore) avrà diritto al rimborso di tali spese riferite a un massimo di tre conviviali sostenute nell'anno solare antecedente l'effettivo ingresso del socio nel Club.

Sezione 7 - "cerimonia di ammissione di un nuovo socio" Il socio ammesso viene introdotto ufficialmente quale nuovo Socio attivo del Club nel corso di una riunione del Club, con la seguente formula di rito:

"..... (nome), conoscendo gli obblighi imposti dal Rotary, come convenientemente ti è stato detto dal nostro socio Presentatore, accetti d'entrare a far parte del Rotary Club Pomezia

Lavinium?”

Sì ! (risposta del candidato).

“..... (nome), ti do il benvenuto nell’Associazione Internazionale del Rotary, in qualità di socio attivo di questo Club. Noi riteniamo che sei un degno rappresentante della tua professione, interessato agli ideali del Rotary e disposto a dare il tuo contributo per il bene del comune servire.

Mentre il .....(il presidente o il socio presentatore o altra persona prescelta dal presidente). ti appunterà il distintivo del Rotary, invito tutti i presenti ad accogliere con un’ovazione il nuovo Socio.”

Articolo 11 Emendamenti

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria del club. La modifica del regolamento del club richiede l’invio di una comunicazione scritta a ciascun socio con un anticipo esteso a 21 giorni prima della riunione, la presenza del quorum per il voto, e i due terzi dei voti a sostegno del cambiamento. Le modifiche a questo regolamento devono essere conformi con lo Statuto tipo del Rotary club, lo Statuto del Rl, il Regolamento del Rl, e con il *Code of Policies* del Rotary.